

RELAZIONE DEL RAPPRESENTANTE COMUNE AGLI AZIONISTI DI CATEGORIA SPECIALE SULLE MATERIE POSTE AL TERZO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI TITOLARI DI AZIONI DI CATEGORIA SPECIALE CONVOCATA PER IL GIORNO 27 APRILE 2023

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea speciale – ai sensi dell'art. 146 co. 1 lettera b) – del D.Lgs. N. 58/1998 per deliberare in merito alla proposta di modifica dell'Articolo 37 (*Distribuzione degli utili*) dello Statuto sociale in conformità alle applicabili disposizioni di Legge e di Statuto.

- **Punto 3 all'ordine del giorno – Proposte di modifica dell'Articolo 37 (*Distribuzione degli utili*) dello Statuto sociale.**

Con riferimento al presente argomento si dà atto che con relazione illustrativa ex art. 72 del Regolamento Emittenti approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") pubblicata in data odierna, 6 aprile 2023 (la "**Relazione**"), il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. (la "**Società**") ha rappresentato ai signori Azionisti ordinari e titolari di azioni di categoria speciale le proposte di modifica, *inter alia*, dell'Articolo 37 dello Statuto sociale (*Distribuzione degli utili*). A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto che "*l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della proposta di modifica della norma sulla distribuzione degli utili comporti, in particolare, una modificazione dei diritti di partecipazione dei soli Azionisti portatori di Azioni di categoria speciale e che, come tale, richieda che tale delibera venga altresì approvata dall'Assemblea dei soli Azionisti portatori di Azioni di categoria speciale con il voto favorevole di tante azioni che rappresentino almeno il venti per cento delle azioni della categoria*".

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha, inoltre, sintetizzato la modifica e le motivazioni a supporto della proposta di modifica dell'Articolo 37, che si riporta in appresso, dando atto che tale modifica "*prevede di specificare - fermo restando che il privilegio riconosciuto alle azioni di categoria speciale rimarrebbe invariato rispetto all'attuale previsione statutaria e pari al cinque per cento ragguagliato a Euro 2,60 ovvero, ove superiore, alla parità contabile implicita dell'azione stessa, non cumulabile da un esercizio all'altro - che l'eventuale utile di periodo distribuibile possa essere distribuito agli Azionisti titolari di azioni di categoria speciale solo previa delibera assembleare, rimuovendo l'automatismo sinora previsto dallo Statuto sociale in forza del quale l'eventuale rilevamento di un utile di periodo "distribuibile" determinerebbe l'obbligo da parte della Società di procedere alla sua distribuzione nei confronti degli Azionisti di categoria speciale, secondo il criterio indicato all'art. 37 dello Statuto sociale. Tale proposta è volta, in*

particolare, a supportare il consolidamento dell'attuale posizione patrimoniale della Società, mediante il rinvio a nuovo di eventuali utili distribuibili di periodo per rafforzare la patrimonializzazione della Società e favorire l'avvio di una nuova stagione di crescita."

Si riporta di seguito la tabella di raffronto estrapolata dalla Relazione, redatta ai sensi dello schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti che evidenzia:

- Il testo vigente dell'Articolo 37 (*Distribuzione degli utili*) dello Statuto sociale della Società (nella colonna di sinistra); e
- le proposte di modifica avanzate dal Consiglio di Amministrazione e sottoposte all'Assemblea generale, evidenziate in grassetto e barrato (nella colonna di destra).

STATUTO SOCIALE IL SOLE 24 ORE S.P.A.	
TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
Articolo 37. Distribuzione degli utili	Articolo 37. Distribuzione degli utili
Dall'utile netto di ciascun esercizio viene prelevata la frazione prevista dalla legge da assegnare alla riserva legale sino a quando essa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.	INVARIATO
Il residuo è destinato come segue:	Il residuo utile, ove distribuito, - e salvi quindi gli accantonamenti deliberati dall'Assemblea ad ulteriori riserve - è destinato come segue:
alle azioni di categoria speciale indicate all'articolo 7 di questo Statuto è attribuito un dividendo preferenziale del cinque per cento ragguagliato a Euro 2,60 ovvero, ove superiore, alla parità contabile implicita dell'azione stessa, non cumulabile da un esercizio all'altro;	INVARIATO
eseguiti gli eventuali accantonamenti destinati alle ulteriori riserve, il residuo utile distribuito è assegnato in misura paritetica alle azioni ordinarie e a quelle di categoria speciale. La distribuzione degli utili è eseguita al netto degli eventuali acconti sui dividendi erogati in corso di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione designa le casse presso le quali viene eseguito il pagamento e indica annualmente il giorno da cui esso è esigibile.	eseguiti gli eventuali accantonamenti destinati alle ulteriori riserve-l'ulteriore il residuo utile è assegnato in misura paritetica alle azioni ordinarie e a quelle di categoria speciale. La distribuzione degli utili è eseguita al netto degli eventuali acconti sui dividendi erogati in corso di esercizio. Il Consiglio di Amministrazione designa le casse presso le quali viene eseguito il pagamento e indica annualmente il giorno da cui esso è esigibile.

Alla luce di quanto precede e delle motivazioni addotte dalla Società che si ritengono condivisibili, assunto che l'ammontare del privilegio riconosciuto agli Azionisti titolari di azioni di categoria speciale non verrebbe a mutare e che, da un eventuale futuro consolidamento dell'attuale posizione patrimoniale della Società ne beneficerebbero tutti gli Azionisti, ivi inclusi gli Azionisti titolari di azioni di categoria speciale, a cui sarebbe in ogni caso rimessa la valutazione in sede di Assemblea generale annuale in merito all'opportunità di distribuire gli eventuali utili di periodo, si invitano i signori Azionisti di categoria speciale ad approvare tale proposta, modificando conseguentemente il testo dello Statuto sociale come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione.

Resta fermo che, come già previsto nella Relazione con riguardo al suddetto argomento previsto al quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea generale degli Azionisti ordinari e di categoria speciale per Parte Straordinaria, ed a cui si rinvia, che, laddove i signori Azionisti titolari di azioni di categoria speciale non concorressero alla decisione, ovvero si astenessero o votassero contro l'adozione della deliberazione dell'Assemblea generale degli Azionisti della Società di approvazione della modifica statutaria di cui all'Articolo 37 dello Statuto sociale, sarebbe loro concesso il diritto di recesso, da esercitarsi ai termini e secondo le modalità indicate nella suddetta Relazione.

Si riporta pertanto di seguito la proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno:

"Signori Azionisti di categoria Speciale,

Vi proponiamo di:

- approvare ex art. 146 co. 1 lett. b del D.Lgs. n° 58/1998 la proposta di modifica dell'Articolo 37 dello Statuto sociale (Distribuzione degli utili) ai termini ed alle condizioni tutte richiamate all'interno della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società ex art. 72 del Regolamento Emittenti pubblicata in data 6 aprile 2023;*
- conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e nei limiti di legge al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, per l'esecuzione di quanto deliberato, con ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle complessive deliberazioni assembleari, con facoltà di introdurre – anche in relazione alla approvazione della corrente assemblea speciale - le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese.*

GRUPPO **24** ORE

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, all'assemblea degli Azionisti di categoria speciale si applicano le disposizioni relative alle assemblee speciali, secondo quanto disposto dall'art. 2376 del codice civile.

Parma, 6 aprile 2023

Il Rappresentante Comune

Dott. Marco Pedretti

